BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Connettere le economie, rafforzare l'Europa

Intervento di apertura di Fabio Panetta
Governatore della Banca d'Italia

Cerimonia di presentazione di TIPS Clone
Banca d'Italia, Roma, 23 novembre 2026

Signore e Signori,

è con grande piacere che vi do il benvenuto alla Banca d'Italia per celebrare il coronamento di un lungo lavoro condiviso.

Oggi le banche centrali di Albania, Kosovo e Macedonia del Nord aderiscono alla piattaforma TIPS Clone, dopo quelle di Montenegro e Bosnia-Erzegovina. Con l'ingresso di tutte e cinque le banche centrali, giunge a compimento il progetto che abbiamo avviato insieme.

È un traguardo tecnico di rilievo, ma il suo significato va ben oltre l'ammodernamento dei sistemi di pagamento: riguarda gli scambi commerciali e la crescita economica, la resilienza e il futuro europeo dei Balcani occidentali.

Perché le infrastrutture di pagamento contano

Le infrastrutture di pagamento sono le arterie del sistema economico e finanziario: consentono ai lavoratori di ricevere lo stipendio, alle imprese di pagare i fornitori e agli intermediari finanziari di regolare le proprie posizioni. Quando funzionano bene, passano inosservate. Eppure, è su di esse che poggia la fiducia nella moneta e nel sistema finanziario.

Il progresso tecnologico ne ha ampliato le potenzialità: oggi è possibile effettuare pagamenti istantanei e sicuri, in qualsiasi momento e a costi molto contenuti. Per le piccole imprese ciò significa gestire meglio i flussi di cassa; per le famiglie, effettuare le spese quotidiane in modo più semplice ed economico e accedere più agevolmente ai servizi finanziari.

Le banche centrali investono nelle infrastrutture di pagamento proprio perché sono, a tutti gli effetti, beni pubblici. La loro disponibilità permette alle banche e agli altri prestatori di servizi di pagamento di competere e di innovare, estendendo così all'intera economia i benefici del progresso tecnologico.

Negli ultimi anni queste infrastrutture hanno assunto anche una nuova dimensione: in un mondo segnato da crescenti tensioni geopolitiche, sono diventate strumenti di potere. Chi controlla l'accesso alle reti di pagamento dispone di una leva di influenza politica; chi dipende da sistemi altrui si espone alle conseguenze di decisioni prese altrove.

Molti paesi cercano quindi di rafforzare la propria autonomia in questo campo. Il rischio, però, è che ciascuno proceda per conto proprio, sviluppando infrastrutture separate e poco integrate. Nei pagamenti, infatti, il valore di una rete cresce con il numero dei suoi utenti: la frammentazione ha perciò costi particolarmente elevati e indebolisce i legami economici.

La vera sfida è conquistare maggiore autonomia senza rinunciare ai vantaggi dell'integrazione.

TIPS Clone: una risposta condivisa

TIPS Clone dimostra che questa sfida può essere vinta.

La piattaforma consente di effettuare pagamenti istantanei in moneta di banca commerciale nelle valute nazionali e in euro, 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno. Si fonda sull'esperienza maturata dalla Banca d'Italia nello sviluppo e nella gestione di TIPS (TARGET Instant Payment Settlement) per conto dell'Eurosistema e ne condivide gli elevati standard di resilienza e di continuità operativa.

TIPS Clone, però, non è soltanto una soluzione tecnologica: si regge su due pilastri.

Il primo è la fiducia. Condividere un'infrastruttura significa poter contare gli uni sugli altri, su regole comuni e su istituzioni capaci di tener fede ai propri impegni. È stata questa fiducia a consentire alle banche centrali partecipanti di mettere in comune competenze e risorse e di realizzare insieme tecnologie avanzate, che sarebbe stato molto più difficile e costoso sviluppare da sole. Ne risultano pagamenti più efficienti e, al tempo stesso, una maggiore capacità di governare il proprio futuro.

Il secondo è un obiettivo comune: avvicinare i Balcani occidentali all'Unione europea. Questa regione è parte del futuro economico e politico dell'Europa e la sua integrazione risponde all'interesse strategico di tutti noi.

Al vertice del Processo di Berlino, svoltosi il mese scorso in Montenegro, il Ministro degli Esteri Antonio Tajani ha indicato in TIPS Clone un contributo concreto al raggiungimento di questo obiettivo. È un impegno che accomuna tutte le istituzioni italiane e che la Banca d'Italia è orgogliosa di sostenere nell'esercizio delle proprie responsabilità e mettendo a disposizione le sue competenze.

L'integrazione europea non si costruisce soltanto con le dichiarazioni, ma con risultati concreti: istituzioni che collaborano, standard comuni che diventano prassi quotidiana, servizi che avvicinano cittadini e imprese.

È proprio questo il contributo di TIPS Clone: la piattaforma accompagna le comunità dei pagamenti dei Balcani occidentali verso gli standard tecnici e operativi dell'Eurosistema, pur mantenendosi indipendente da TIPS. Rimane così aperta la possibilità di un futuro collegamento, nel pieno rispetto delle responsabilità di ciascuna autorità.

La strada da percorrere

L'avvio di TIPS Clone è una tappa fondamentale, non un punto di arrivo.

Il valore della piattaforma si misurerà, in ultima analisi, in base al suo effettivo utilizzo. Il successo dipenderà dalla partecipazione delle banche e dei prestatori di servizi di pagamento, dalla qualità e dalla convenienza dei servizi offerti, nonché dalla fiducia di cittadini e imprese. Il nostro compito, ora, è fare dei pagamenti istantanei una realtà quotidiana in tutta la regione.

* * *

Prima di concludere, desidero esprimere la mia sincera gratitudine a tutti coloro che hanno reso possibile questa giornata.

Alle colleghe e ai colleghi Governatori, per la lungimiranza dimostrata e per la fiducia riposta in questa collaborazione.

Ai gruppi di lavoro delle banche centrali di Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo, Montenegro e Macedonia del Nord, che con grande dedizione hanno preparato le loro istituzioni e le rispettive comunità bancarie a questo cambiamento.

Alle colleghe e ai colleghi della Banca centrale europea, per il sostegno e la collaborazione offerti nel corso dell'intero progetto.

Alle donne e agli uomini della Banca d'Italia, che hanno progettato e realizzato la piattaforma e che oggi ne curano la gestione; è grazie alla loro competenza e al loro impegno che TIPS Clone è diventato realtà.

Ringrazio inoltre l'Unione europea per aver sostenuto la partecipazione della Bosnia-Erzegovina. Vorrei infine ricordare il ruolo della Banca Mondiale, che ha accompagnato le banche centrali del Kosovo e del Montenegro fino a questo traguardo.

La Banca d'Italia continuerà a sostenere attivamente questo percorso.

In un contesto internazionale, segnato da forti turbolenze, TIPS Clone indica all'Europa una direzione chiara: investire in tecnologie innovative, in istituzioni solide e in collaborazioni durature.

E dimostra, soprattutto, che lavorando insieme, possiamo essere, al tempo stesso, più autonomi, più connessi e più forti.

Grazie.

Questa pubblicazione è stata stampata
su carta certificata Ecolabel UE
(numero di registrazione: FR/011/001)

Inoltre l'impatto ambientale connesso con il ciclo di vita della carta utilizzata
è stato compensato con l'acquisto di crediti di carbonio e piantando alberi in aree del territorio italiano.

Grafica e stampa a cura della Divisione Editoria e stampa della Banca d'Italia